

RESPUBLICA  
FONDAZIONE DI CULTURA POLITICA  
*"Honos et virtus"*

*Sintesi*

*Attività  
Ricerche e Studi  
della Fondazione*

ANNO 2016

***Indice***

<b><i>Attività di ricerca</i></b>	<b><i>3</i></b>
<i>Finanza per la Crescita</i>	
- <i>Favorire la patrimonializzazione e le aggregazioni delle imprese</i>	<i>3</i>
- <i>Iniziative per favorire il credito alle imprese</i>	<i>4</i>
<i>Agire per ridurre il Debito pubblico italiano</i>	<i>5</i>
<i>Brexit, un'opportunità per Milano</i>	<i>6</i>
<i>Cultura e turismo drivers per la crescita</i>	<i>7</i>
<i>Favorire lo sviluppo del PPP per la realizzazione delle opere</i>	<i>8</i>

## Attività di Ricerca

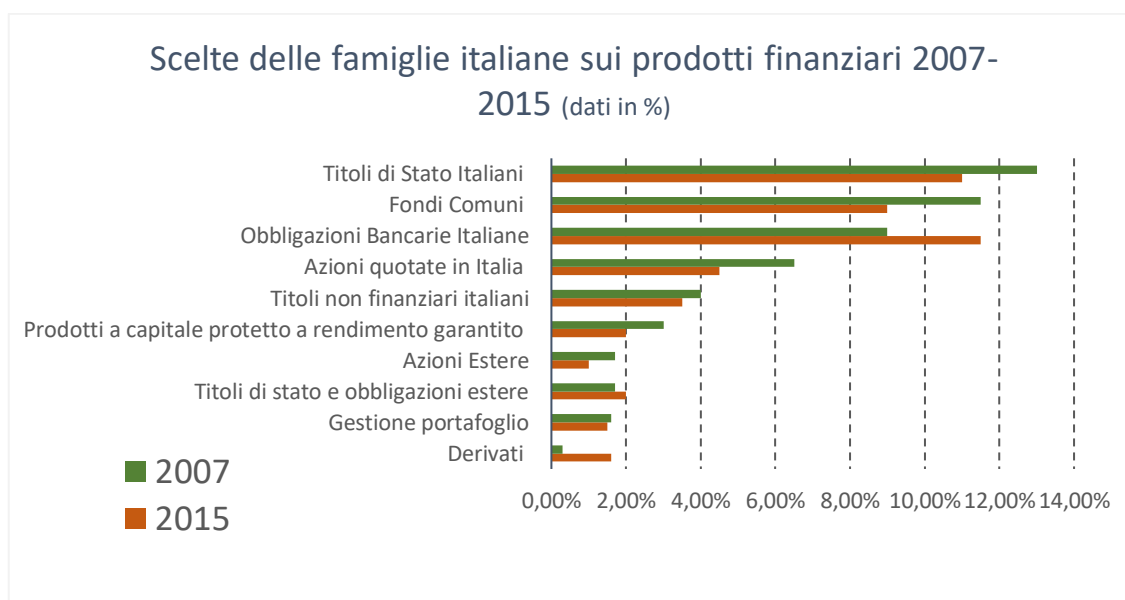
### Finanza per la crescita, *gli strumenti a sostegno delle imprese*

#### Favorire la patrimonializzazione delle imprese

ResPublica sta continuando la collaborazione con il Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze nell'ambito del progetto "**Finanza per la Crescita**" il cui scopo è elaborare proposte operative e individuare nuovi strumenti di accesso al finanziamento delle imprese per favorire la patrimonializzazione e le aggregazioni delle imprese italiane e ridurre la carenza di credito alle PMI.

Con la legge di Bilancio 2017 sono stati varati i **PIR - Piani Individuali di Risparmio**, proposti dalla Fondazione già nel 2014 e basati sullo studio di similari esperienze internazionali.

Lo strumento dei PIR consentirà di muovere parte del risparmio privato, oggi improduttivo, verso il finanziamento delle imprese prevalentemente italiane.



Rielaborazione ResPublica su dati Rapporto Consob sulle scelte di investimento delle famiglie italiane.

Il beneficio fiscale, consistente nell'esenzione del capital gain, sarà riservato alle persone fisiche che decidano di investire fino a 30.000 euro annui (150.000 nel quinquennio) all'interno di un piano di investimento gestito dagli intermediari finanziari. Il piano prevede l'investimento delle somme assicurando la diversificazione del portafoglio e il rispetto dei criteri della normativa.

**Aggiornamento luglio 2017:** La Fondazione sta portando avanti alcune proposte per favorire la quotazione, riducendo i costi per gli imprenditori che si aprono ai mercati dei capitali. Tali misure sono in discussione nella L. di Bilancio 2018. ResPublica ha inoltre aperto su questi temi due tavoli di lavoro: uno con Consob, per lo sviluppo di un sistema regolatorio maggiormente in linea con gli altri paesi UE, e uno con Borsa Italiana per rivitalizzare il segmento dell'AIM.

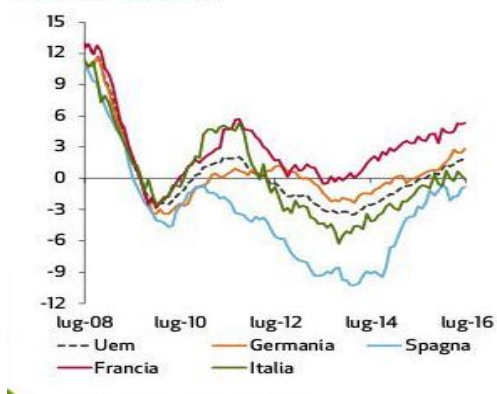
## Favorire il credito alle imprese

Il Gruppo di lavoro ha continuato, con la collaborazione dei principali Istituti bancari, nell'esame delle proposte per favorire il credito alle PMI.

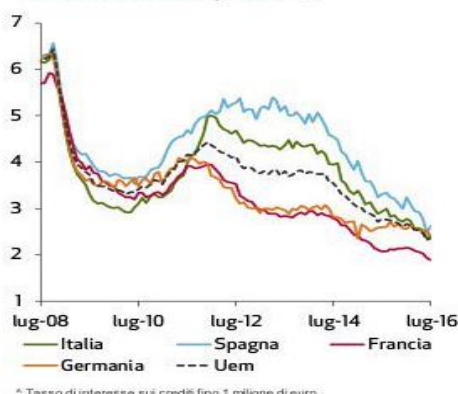
I provvedimenti proposti sono oramai in gran parte finalizzati e aspettano l'esame e il via libera del Dipartimento del Tesoro per poter essere inseriti in prossimi decreti del Governo. I principali temi di studio hanno riguardato:

- Rifinanziamento e modifiche del funzionamento del **Fondo Centrale di Garanzia**
- Nuova regolamentazione per le Obbligazioni Bancarie Collateralizzate;
- Misure per favorire l'adozione di un sistema di rating per le PMI;
- Modifiche **Legge 130** per favorire il Mercato delle cartolarizzazioni.

Credito alle società non finanziarie, tassi di crescita %



Tassi di interesse su nuove erogazioni di credito alle PMI<sup>A</sup>, valori %



(Fonte Prometeia su dati BCE)

Il Gruppo di lavoro inoltre sta sviluppando una lista di temi prioritari che gli Istituti Finanziari intendono discutere al Tavolo ResPublica- Finanza per la crescita.

Sulla base di questo documento il MEF potrà attivare con la Fondazione tavoli specifici e focus su argomenti di interesse.

Tra i prossimi interventi in programma vi è sia un ulteriore focus sul funzionamento del Fondo Centrale di Garanzia, sia la possibilità di agire sul "Piano Casa" per consentire la trasferibilità delle detrazioni per ristrutturazione edilizia (allargando lo spettro anche agli interventi per l'adeguamento antisismico e contro il dissesto idrogeologico).

**Aggiornamento luglio 2017:** Con il "Decreto Manovra" approvato dal parlamento il 15 giugno 2017, sono state approvate parte delle modifiche proposte alla L.130 per favorire il mercato delle cartolarizzazioni e liberare capitale per erogare nuovo credito. Sono in corso le verifiche sulle ulteriori modifiche necessarie al corretto funzionamento della norma e che dovrebbero trovare spazio nel decreto allegato alla L. di Bilancio 2018.

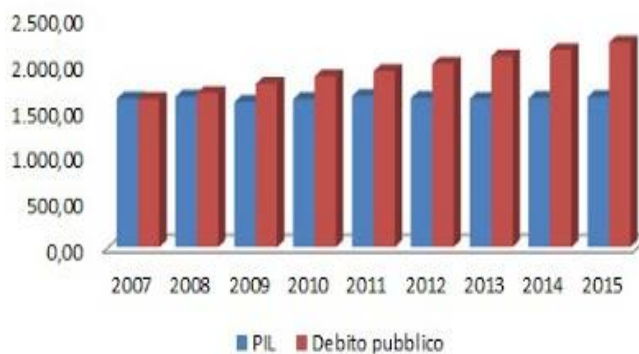
## Agire per ridurre il Debito pubblico italiano

ResPublica nel corso del 2016 ha approfondito questo tema per trovare soluzioni e proposte per un'operazione di **riduzione del Debito pubblico italiano**, principale vulnerabilità del Paese, che ha raggiunto a dicembre 2016 2.200 miliardi di euro, pari al 134% del PIL (est.). La Fondazione ha sviluppato **due proposte** simili per struttura finanziaria, ma diverse per tipologia di sottostante e ampiezza dell'operazione: una più prudente da **100 miliardi** di euro e una proposta più coraggiosa e aggressiva da **300 miliardi**.

La proposta da 100 miliardi di euro è stata presentata e discussa nel mese di agosto con il Ministro Pier Carlo Padoan in un incontro ad hoc a cui hanno partecipato anche il Ragioniere Generale dello Stato e il Gabinetto del Ministro.

### Crescita del PIL e del Debito Pubblico 2007-2015

La proposta prevede l'abbattimento dello stock di debito attraverso la valorizzazione e la successiva alienazione degli attivi dello Stato cedibili, attraverso l'emissione di Buoni del Tesoro Pluriennali Convertibili (BTPC).



(Fonte elaborazione su dati Istat PIL e Banca d'Italia Debito)

L'emissione di BTPC permetterà, nel momento in cui dovessero verificarsi situazioni avverse sui mercati, di avere uno strumento già operativo, in grado di vincolare gli attivi valorizzabili dello Stato, escludendoli quindi dalla possibilità di eventuali svendite. La soluzione proposta intende inoltre annunciare alla comunità un percorso di medio periodo che porti ad una riduzione del debito pubblico quando le condizioni di mercato saranno favorevoli consentendo al Governo di dettare i tempi e le modalità più idonee del piano di valorizzazione. Significativo anche l'annuncio dell'operazione e il conseguente indotto.

I BTPC, emessi in sostituzione dei normali BTP fino al raggiungimento del controvalore degli assets individuati, sarebbero convertibili in azioni di società quotate, di società di prossima quotazione avente sottostante chiaramente identificato e in azioni di società immobiliari quotate (SIIQ) contenenti gli immobili dello Stato cedibili.

I BTPC, in virtù del diritto di opzione in sede conversione, sarebbero emessi a un tasso inferiore rispetto ai normali BTP fino al momento della conversione. Questo si tradurrebbe in una riduzione degli interessi pagati dallo Stato sulle emissioni di BTPC con conseguente minor onere sul bilancio pubblico.

**Aggiornamento luglio 2017:** sulla base della proposta ResPublica, pubblicata anche sulla stampa nazionale, il Ministero ha attivato con la Fondazione due approfondimenti su: valore delle concessioni e crediti in sofferenza di Equitalia, con l'obiettivo di identificare un valore il più possibile certo e individuare le modalità per una loro possibile valorizzazione.

## Brexit: un'opportunità per Milano.

L'esito del referendum sulla Brexit ha portato una serie di nuove sfide all'attenzione delle Istituzioni italiane ed europee. ResPublica si è attivata prontamente per collaborare con le Istituzioni e verificare se da un evento come l'uscita del Regno Unito dall'UE possano emergere delle opportunità per l'Italia e in particolare per il centro finanziario di Milano.

La Fondazione, coordinandosi con il Gabinetto del MEF che sta seguendo il tema per il Governo, ha avviato tre gruppi di lavoro per concentrarsi e sviluppare proposte su tre aree critiche: **fiscalità, giustizia e semplificazione burocratica.**



**Fiscalità:** sono state elaborate proposte di misure fiscali volte a rendere il sistema fiscale italiano più attrattivo per imprese e professionisti interessati a spostare sedi societarie e residenza in Italia. Queste proposte, confluite in emendamenti alla legge di Bilancio 2017, non sono riuscite a trovare accoglimento per l'improvvisa crisi di Governo e verranno ripresentate da ResPublica per essere inserite in prossimi provvedimenti di legge.

Tra le proposte presentate:

- Modifiche all'art. 22 L. di Bilancio "Misure per l'attrazione degli investimenti";
- Abrogazione della maggiorazione IRPEF sui dirigenti del settore bancario e finanziario;
- Rafforzamento dell'ACE per le imprese che si trasferiscono in Italia (con inclusione non solo degli aumenti di capitale ma anche del fondo di dotazione);
- Introduzione del "regime fiscale di attrazione europea";
- Abolizione dell'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin tax).

**Giustizia:** Con la collaborazione di alcuni penalisti è in corso di redazione un breve documento atto a manifestare le principali criticità del procedimento penale in Italia e a presentare alcune proposte per una maggiore chiarezza e tempestività delle azioni e per una maggiore garanzia delle parti coinvolte.

**Semplificazione della Burocrazia:** ResPublica, per ovviare alla lentezza del sistema burocratico italiano ha sviluppato un tavolo di Lavoro con il Ministero della Pubblica Amministrazione a cui partecipano il Gabinetto del Ministro Marianna Madia e il Gabinetto del Sindaco di Milano. Obiettivo individuare azioni e misure per semplificare gli adempimenti burocratici per le imprese e le persone fisiche che intendono stabilirsi in Italia e in particolare a Milano.

**Aggiornamento luglio 2017:** Le misure fiscali proposte da ResPublica non ancora accolte verranno ripresentate come emendamenti alla L. di Stabilità 2018. I tavoli di lavoro sulla giustizia si sono arricchiti della partecipazione di personalità primarie che controfirmeranno il documento finale. Sul tema burocratico il Comune ha mostrato nei fatti di seguire alcune delle proposte della Fondazione per razionalizzare i servizi per le imprese e i manager in arrivo dall'estero e per la creazione di un hub del settore Fintech a Milano come proposto da ResPublica.

## Cultura e Turismo drivers per la crescita: Progetto Trame d'Italia

Rispondendo alla richiesta del Ministro Dario Franceschini, intervenuto presso ResPublica nel dicembre 2015, la Fondazione ha avviato un gruppo di lavoro per identificare idee e proposte per valorizzare la cultura e il turismo in Italia quali elementi di crescita economica e di sviluppo.

Al tavolo di lavoro, svolto con il pieno appoggio del MiBACT, sono stati coinvolti primari attori impegnati nella valorizzazione del territorio (Fondo Ambiente Italiano, Touring Club, Associazione Dimore Storiche Italiane) grandi Istituzioni impegnate nel settore no profit e Istituzioni private (FederAlberghi, Destination Italia, Gruppo CGM, Morgan Stanley).

Il tavolo partendo dall'esperienza di Trame di Lunigiana e del Monferrato, realizzate con il contributo di Fondazione Italiana Accenture, intende proporre una **piattaforma comune** che possa svilupparsi a livello nazionale estendendo le "Trame" nel resto del Paese. L'obiettivo è creare un *hub* di promozione di itinerari, percorsi e proposte a vocazione turistica minore, attraverso **l'utilizzo di tecnologie**



**all'avanguardia** e di processi industrializzati, che consentano di raggiungere la massa critica per economie di scala.

La piattaforma lascerà autonomia ai diversi soggetti partecipanti al tavolo (FAI, Touring Club, ADSI etc.) che metteranno a disposizione le proprie reti per riempire di contenuti il progetto. La finalità è creare un **volano economico con particolare attenzione ai territori più fragili**, dove le opportunità rappresentate dal turismo di qualità possono offrire un importante fonte di crescita economica, oltre che di valorizzazione del territorio. Il progetto "Trame" rientra pienamente nel percorso individuato dal nuovo Piano Strategico del Turismo con il quale dovrà coordinarsi. La piattaforma consentirebbe di avere accessibile un'offerta completa che racchiude, per esempio, le oltre 5000 proprietà storiche di ADSI, i beni e le iniziative del FAI piuttosto che i percorsi e le Bandiere Arancioni del Touring.

**Aggiornamento luglio 2017:** Con la collaborazione di FAI, Touring Club e dell'Associazione Dimore Storiche, si stanno indentificando i territori per far partire le prossime trame.

Con il Ministero sono allo studio diverse ipotesi per supportare e pubblicizzare il progetto.



## Favorire lo sviluppo del PPP per la realizzazione delle opere

ResPublica per molti anni è impegnata per favorire la realizzazione di opere infrastrutturali con il contributo di capitali privati collaborando con i Ministri delle Infrastrutture che si sono succeduti negli ultimi cinque governi.

Una serie di proposte e di misure per favorire l'efficacia del PPP sono state sviluppate in questi anni dal gruppo di lavoro sul PPP della Fondazione che comprende primarie Istituzioni finanziarie e studi legali.

Le proposte presentate, che riguardano certezza e garanzia delle leggi, autorevolezza delle stazioni appaltanti e affidabilità nella redazione dei necessari Piani Economici Finanziari, sono ancora al vaglio degli organi Istituzionali in attesa di una loro implementazione.



Dopo la pubblicazione del nuovo codice degli appalti ResPublica ha contribuito nel corso del 2016 a proporre modifiche e osservazioni, sia in risposta alla pubblica consultazione tenutasi nel febbraio scorso, sia in stretta collaborazione con gli uffici del MEF, della Ragioneria Generale e del MIT incaricati dell'adozione del nuovo Codice.

In previsione dei correttivi che verranno approntati al Codice e più in generale per monitorare l'implementazione del nuovo strumento, le Fondazioni ResPublica e *italiadecide*, in collaborazione con le associazioni Aequa e Apertacontrada, hanno costituito un Osservatorio sul Codice degli Appalti Pubblici operativo da settembre 2016.

**Aggiornamento luglio 2017:** verrà a breve presentato un primo documento inerenti la partecipazione dei privati al finanziamento delle infrastrutture, dal titolo: "*Partecipazione di capitali privati al finanziamento delle opere pubbliche: criticità e nuove opportunità dopo l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici*" che proporrà le modifiche al Codice e le azioni ancora da implementare per lo sviluppo del PPP in Italia. La Fondazione in particolare da più anni propone l'istituzione di una Unit PPP in seno a Palazzo Chigi che possa promuovere il PPP e supportare dal lato delle competenze tecnico-finanziarie le amministrazioni relativamente ai progetti di dimensione maggiore.





*Incontro con la Ministra Maria Elena Boschi, 29 febbraio 2016*  
*Sala Azzurra, Palazzo Litta Milano*  
*Maria Elena Boschi, Eugenio Belloni, Giuliana Caprotti, Ruggero Magnoni Alessandro Profumo, Federico Sutti*



*Incontro con la Ministra Marianna Madia, 26 settembre 2016*  
*Sala Azzurra, Palazzo Litta Milano*  
*Marianna Madia, Eugenio Belloni, Federico Ghizzoni, Alessandro Profumo, Federico Sutti, Diego Visconti*